

# Dragaggio e mercato ittico: si gioca la carta dei fondi Ue

Per rimuovere i detriti dal fondale servono 3 milioni: si punta sul Pnrr Fondi Feampa per la struttura dove si commercia il pesce all'ingrosso

## CESENATICO

ANTONIO LOMBARDI

Sembra più vicino l'obiettivo di dragare l'intero porto canale di Cesenatico, che ne ha un gran bisogno. La risposta potrebbe arrivare dall'Europa, attraverso l'individuazione delle risorse mancanti all'interno del Pnrr, il Piano nazionale ripresa e resilienza. Dai fondi Feampa, quelli strutturali europei per la pesca, si punta invece a ricavare i finanziamenti per ammodernare il mercato ittico all'ingrosso e i magazzini ittici, entrambi di proprietà comunale. Per fare centro servono progetti ben fatti, sostenuti da Comune e Regione.

Ma non è finita qui. Nel Pug, il nuovo Piano urbanistico generale, si prevede di recuperare la storica area produttiva Adler di via Magrini, un complesso industriale dove fino a qualche decennio fa si lavorava, trasformava e inscatolava il pesce azzurro: l'idea è quella di confermarla come superficie per attività commerciale ittica.

La scorsa settimana, l'assessore regionale alla pesca Alessio Mammi, subito prima del voto, si

è confrontato col sindaco Matteo Gozzoli sull'agognato dragaggio e sul miglioramento del mercato ittico all'ingrosso. Quest'ultimo, come è avvenuto per i punti e le banchine di sbarco, potrebbe essere completamente ristrutturato con i fondi Feampa. Quello spazio, utilizzata per la contrattazione e la compravendita del pesce sbarcato, è fondamentale per la filiera ittica, tenuto anche conto che del fatto è un punto di riferimento per altre marinere adriatiche, oltre a quelle di Cesenatico e Bellaria. Lo stesso dicasi per almeno una dozzina di magazzini del pesce, rientrati nella titolarità del Comune, che li ha concessi in affitto a commercianti e grossisti. Stendendo progetti esecutivi si potrebbe partecipare al bando Feampa e ottenere finanziamenti europei, che coprirebbero l'intero costo degli interventi, vista la proprietà pubblica dei beni. Le prospettive sono interessanti anche per i magazzini ittici, alcuni dei quali furono costruiti un'ottantina di anni fa. Nel Pug, che diventerà presto operativo, viene contemplato l'adeguamento strutturale degli immobili, compresa la sopraeleva-



Una draga in azione

zione. Si dà inoltre il la al consolidamento delle coperture, a volte posticce e rimediate, dei sottotetti.

Negli ultimi anni con i fondi regionali diretti e quelli Feampa e Flag, sempre veicolati dalla Regione, a Cesenatico sono arrivati 3,5 milioni di euro per la riqualificazione e messa in sicurezza del porto.

Resta però da vincere la complessa partita del dragaggio del porto canale, che dipenderà dall'erogazione dei finanziamenti

Ue previsti nella "Next generation". Da lì potrebbero arrivare le somme che mancano per permettere un radicale ed esteso intervento sul fondale, che consenta alle barche di navigare in totale sicurezza, senza il rischio di toccarlo con le chiglie nel fondale, e aumenti il volume d'acqua da contenere, con la capacità deflusso. Oggi le somme disponibili per questi lavori sono di 1,1 milioni di euro, occorrerebbero altri 3 milioni.